



## **(Im)perfetti criminali (2022)**

**Una commedia gradevole che è anche una divertente riflessione metacinematografica.**

Un film di Alessio Maria Federici con Filippo Scicchitano, Fabio Balsamo, Guglielmo Poggi, Babak Karimi, Matteo Martari. Genere Commedia Produzione Italia 2022.

Quattro guardie giurate s'improvvisano criminali per amicizia.

**Paola Casella - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Riccardo, Bruno, Pietro e Amir sono guardie giurate che pensano di recitare in un telefilm d'azione e si autoproclamano "falchi della notte". Quando Amir si addormenta sul lavoro e non riesce ad evitare un attacco alla gioielleria Meyer, situata nel pieno centro di Roma, il capo lo licenzia in tronco: e per un uomo di mezza età, iraniano e panzone, non è facile trovare un altro lavoro. Dunque i suoi amici escogitano un piano per fargli restituire l'incarico: insceneranno un finto furto alla gioielleria, Amir ritroverà miracolosamente la refurtiva e diventerà un eroe. Quel che i membri della banda improvvisata (e parecchio scombinata) non sanno è che la polizia, che cerca un modo per incastrare il padrone della Meyer, ha riempito le loro abitazioni e i loro luoghi di incontro di cimici per intercettare tutte le loro conversazioni.

'(Im)perfetti criminali' nasce da un'idea di Luca Federico, anche sceneggiatore insieme a Ivano Fachin, Giovanni Galassi e Tommaso Matano, ovvero il giovane team di scrittura dietro alla serie "Curon".

Ed è subito evidente che la loro ispirazione sono le commedie all'italiana di fine anni '50 e inizio anni '60 come "I soliti ignoti", ovvero quelle in cui un gruppo di sprovveduti tenta un "colpo grosso" senza averne minimamente le capacità. Quel che non è immediatamente percepibile è che gli autori utilizzano quel sottogenere rivoltandolo come un calzino, in modi che non è lecito rivelare. Questo fa sì che, oltre ad essere una commedia da grande pubblico, '(Im)perfetti criminali' è anche una divertente riflessione metacinematografica.

Alessio Maria Federici, di recente regista del delizioso "Uno di famiglia" e della serie 'Quattro metà', si è allenato a sufficienza sulla commedia contemporanea per scansarne alcuni meccanismi deleteri e dirige in modo corretto un gruppo di attori meno scontati del solito, fra i quali spicca Fabio Balsamo, componente di The Jackal.

L'attingere al web e alle serie da piattaforma è comprensibile e in questo caso non biasimabile, e il contributo di professionalità anch'esse non scontate, come Christian Lombardi al montaggio o Laura Pozzaglia alle scenografie di interni finalmente realistici per dei precari come i nostri eroi, denota una certa capacità di pensare fuori dagli schemi.

Quel che difetta a '(Im)perfetti criminali' è il ritmo, che in un 'heist movie', ancorché all'amatriciana, dovrebbe essere un prerequisito e che invece arriva solo nelle sequenze finali: e il passo laconico di buona parte del film, adatto alla stralunata banda di finti rapinatori, rischia di non far arrivare gli spettatori a quelle sequenze, che invece danno un senso a tutta la vicenda. Quel ritmo invece è chiaro nel commento musicale di Roberto Lobbe Procaccini, che si conclude con una gustosa interpretazione di Shirley Bassey de La vita di Amurri e Canfora. Ma nel complesso la confezione è gradevole, e con quel tanto di imprevedibilità che di questi tempi non guasta.